



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE I – SERVIZIO I
Politiche Sociali e Sviluppo Economico

DETERMINAZIONE N. 42 del 06-04-2020

Registro generale n. 282

**Oggetto: MISURE URGENTI DI CONTENIMENTO DI CONTAGIO DA COVID-19-
OCDPC N.658 DEL 29 MARZO 2020 RISORSE INTERVENTI SOLIDARIETA'
ALIMENTARE - PRESA D'ATTO DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER
L'INDIVIDUAZIONE DELLA PLATEA DEI BENEFICIARI**

La presente Determinazione, nel testo riportato a tergo, viene trasmessa al Settore Ragioneria, per:

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e la conseguente esecutività (art. 151, 4° comma, Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 - art. 31 Regolamento degli uffici e dei servizi);

il visto di controllo e riscontro amministrativo contabile e fiscale (art. 8 Regolamento comunale di contabilità);

OPPURE

non viene trasmessa al Settore predetto, poiché non comporta impegno e/o liquidazione di spesa.

Roseto degli Abruzzi, 06-04-2020

IL DIRIGENTE
(Ing. Paolo Bracciali)

SETTORE III
"Ragioneria - Programmazione Economica - Finanze"
Servizio Finanziario (Ragioneria)

Sulla Determinazione n.42, adottata dal Dirigente del Settore I, o suo delegato, in data 06-04-2020:

SI CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, **LA REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA.**

La determinazione n.42 del 06-04-2020, pertanto, é divenuta **ESECUTIVA**, a tutti gli effetti di legge in data odierna;

SI CERTIFICA, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento comunale di contabilità, l'avvenuto **RISCONTRO / CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE E FISCALE.**

(Data)

Il Dirigente III Settore Finanziario ad Interim
(Dott.ssa Antonietta Crisucci)

DATO ATTO che sulla proposta di determinazione **N. 0** del _____ afferente la fase preventiva della formazione del presente Atto, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, nella Legge 7.12.2012, n. 213, sono stati espressi:

- > **dallo scrivente Dirigente, il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa**, come meglio evidenziato nel testo della proposta trasferita automaticamente e senza modificazioni nel presente Atto;
- > **dal Dirigente di Ragioneria, il parere di regolarità contabile con il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria**.

IL FUNZIONARIO SETTORE I SERVIZIO I

VISTI:

- il Decreto n. 6 del 23 febbraio 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante disposizioni di sospensione di tutte le attività commerciali ritenute non indispensabili e quelle per le quali si ritiene necessaria l'apertura degli esercizi;
- il Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Il DPCM 28.03.2020 recante i Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020. (20A01920) (GU Serie Generale n.83 del 29-03-2020)

VISTA l' Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" n. 658 del 29.03.2020;

CONSIDERATO che la stessa si sintetizza nei seguenti punti:

- 1) messa a disposizione di un Fondo di 400.000.000 euro per misure urgenti di solidarietà alimentare, finalizzato all'acquisto di buoni spesa per generi alimentari o prodotti di prima necessità per consentire alle persone in stato di bisogno di soddisfare i bisogni più urgenti ed essenziali;
- 2) i Comuni sono i destinatari del Fondo, che sarà ripartito sulla base dei principi del minor reddito pro capite del Comune rispetto al reddito medio nazionale (20%) e del numero di abitanti (80%);
- 3) Modalità di utilizzo, in deroga al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice contratti): acquisto di buoni spesa (o direttamente i beni) utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale con possibilità di avvalersi degli enti del Terzo Settore;
- 4) Individuazione da parte dei Servizi Sociali del Comune dei beneficiari del contributo tra i nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza Coronavirus e tra quelli in stato di bisogno, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;
- 5) Non è prevista la periodicità di erogazione né è determinato l'ammontare dei buoni, lasciando, pertanto, alla valutazione dei Servizi Sociali modalità e tempistica, sulla base delle situazioni e dei bisogni;
- 6) Le risorse potranno essere rafforzate da ciascun Comune con donazioni defiscalizzate di generi alimentari o di buoni 'acquisto o buoni sconto da parte di privati, di produttori e dei distributori;

RICHIAMATA la nota ANCI 30/03/2020 nella quale è precisato che l'Ordinanza nasce dall'esigenza forte e urgente di assicurare, in via emergenziale, risorse per interventi di solidarietà alimentare sul territorio, e che, trattandosi di un'ordinanza della Protezione Civile, con i requisiti propri dello stato di necessità, le misure vanno applicate con l'obiettivo di accelerare al massimo le procedure di spesa, pur nelle difficoltà operative note che i Comuni vivono a causa dell'emergenza;

CONSIDERATO che in tal senso va letta l'assenza di disposizioni su criteri e modalità di erogazione delle misure: assicurare nell'emergenza che i Comuni possano organizzarsi nel modo più vicino a soddisfare immediatamente il bisogno dei propri cittadini, anche con mezzi e strumenti già in uso e in deroga alle ordinarie norme sugli affidamenti;

DATO ATTO CHE nella nota è precisato che i Comuni possono acquistare :

- Buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti in un elenco che ciascun Comune dovrà pubblicare sul proprio sito istituzionale;
- Generi alimentari o prodotti di prima necessità;

DATO ATTO inoltre che, ferma restando la discrezionalità degli Enti locali, si sottolinea che l'Ordinanza non prescrive l'obbligo di approvare atti di indirizzo della Giunta Comunale, in merito ai criteri per l'individuazione della platea dei beneficiari delle misure di che trattasi, e che la competenza in merito all'individuazione degli stessi, e il relativo contributo è attribuita all'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun comune;

CONSIDERATO che l'ufficio dei Servizi sociali dell'Ente deve individuare la platea tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno;

ATTESO che al Comune di Roseto degli Abruzzi (Te) in base a quanto disposto dall'allegato 1 alla citata ordinanza spetta un contributo pari ad € 186.314,85 (centoottantaseimilatrecentoquattordicieuro e ottantacinque centesimi);

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n.74 del 01 aprile 2020, con la quale si sono approvati gli allegati 1), 2), e3) , e si è stabilito che la somma spettante al Comune ai sensi dell'ordinanza 658/2020 o la maggior somma in base alle eventuali donazioni, sarebbe stata assegnata dall'Ufficio dei servizi sociali, in accordo con l'assistente sociale di riferimento, che provvederà a determinare l'effettivo beneficiario del buono alimentare e / o dei generi alimentari di prima necessità formando una graduatoria che a scorrimento, sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- I nuclei familiari o persone singole già in carico al Servizio Sociale per situazioni di criticità, fragilità, multiproblematicità, se non beneficiarie di Reddito di Inclusione o di Reddito di Cittadinanza (che non sono comunque esclusi): nuclei familiari di cui facciano parte minori; nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori; presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico; nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico; donne vittime di violenza; persone senza dimora;
- Nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
- Persone segnalate dai soggetti di Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà;
- Persone che non sono titolari di alcun reddito;
- In presenza di risorse, nuclei familiari beneficiari di Reddito di Inclusione o Reddito di Cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio;

PRESO ATTO che, con nota del 2 aprile 2020, inviata via mail, le Assistenti Sociali hanno predisposto una griglia di valutazione, successivamente integrata con altra nota via mail in data 6 aprile 2020, come di seguito riportato:

CRITERI INDIVIDUATI:

A) Criterio di Priorità Assoluta. *I lavoratori che hanno perso e/o subito la contrazione dell'orario di lavoro in conseguenza all'emergenza epidemiologica da Covid-19 che NON siano titolari di un trattamento pensionistico diretto e/o che non abbiano altre forme di previdenza obbligatoria. Punti 10*

Nel particolare, alla voce "priorità assoluta":

- per le persone singole che vivono in un'abitazione in locazione o che devono sostenere un mutuo è previsto un incremento di € 50,00 rispetto alla tabella che fa riferimento al numero dei componenti familiari.
- per i nuclei familiari che si trovano nella medesima condizione è previsto un ulteriore incremento di € 100,00 rispetto alla succitata tabella.
- Per i percettori (singoli) di R.d.C è previsto un incremento di € 100,00 dal reddito percepito. •Per percettori (nucleo familiare) di R.d.C. è previsto un importo della metà, arrotondato per difetto, sulla base della tabella che fa riferimento al numero dei componenti.
- Nel caso in cui vi sia un componente in condizione di cui alla L.104/92 art. 3 co. 3 il beneficio viene incrementato, rispetto alla succitata tabella, di € 50,00.

I percettori di R.d.C che non rientrano nelle priorità di cui alle lettere A e B saranno rivalutati compatibilmente con le risorse residue disponibili. I richiedenti anziani (pensionati) sono esclusi dal beneficio.

B) Criteri di priorità aggiuntiva e/o relativa

Disoccupati, inoccupati che NON sono percettori di R.d C. e che NON hanno usufruito nel 2019 di contributi straordinari. Punti 5

IMPORTO DEL BUONO SPESA

Varia a seconda della composizione del nucleo familiare, dei punteggi sopra riportati dati dalla somma del criterio assoluto e quelli aggiuntivi e/o relativi, secondo la seguente tabella:

- Nucleo con 1 persona almeno € 150,00
- Nucleo con 2 persone almeno € 250,00
- Nucleo con 3 persone almeno € 350,00
- Nucleo con 4 persone almeno € 450,00
- Nuclei con 5 persone o più almeno € 600

Richiamati i seguenti atti:

- delibera di C.C. n.19 dell'11.4.2019 esecutiva, con cui è stato approvato il DUP 2019/2020;
- la delibera di C.C. n.20 dell'11.4.2019, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019/2020;
- delibera di Giunta Comunale n. 153 in data 29.04.2019, esecutiva, con cui è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio 2019/2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.12.2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 295 del 17.12.2019, con il quale è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali dal 31.12.2019 al 31 marzo 2020;

VISTO che ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è confermata l'autorizzazione per gli enti locali all'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO il Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio, approvato con delibera di G.C. n. 6 del 09.01.2020.

VISTO IL D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

PRESO ATTO che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone il differimento al 31 maggio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione "*della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze*";"

ATTESA la propria competenza ai sensi della Determina Dirigenziale Settore I – Servizio I n. 20/2020;

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- 2) di dare atto che, come disposto dall'art. 2) comma 6 della Ocdpc n.658 del 29 marzo 2020 “ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” , l'Ufficio dei servizi sociali comunale individua la platea dei beneficiari e il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;
- 3) di prendere atto, a tal proposito, della griglia di valutazione predisposta dalle Assistenti Sociali, come di seguito riportato, e derivanti dalle note del 2 e del 6 aprile 2020:

A) Criterio di Priorità Assoluta. *I lavoratori che hanno perso e/o subito la contrazione dell'orario di lavoro in conseguenza all'emergenza epidemiologica da Covid-19 che NON siano titolari di un trattamento pensionistico diretto e/o che non abbiano altre forme di previdenza obbligatoria - Punti 10*

Nel particolare, alla voce “priorità assoluta”:

- per le persone singole che vivono in un'abitazione in locazione o che devono sostenere un mutuo è previsto un incremento di € 50,00 rispetto alla tabella che fa riferimento al numero dei componenti familiari.
- per i nuclei familiari che si trovano nella medesima condizione è previsto un ulteriore incremento di € 100,00 rispetto alla suddetta tabella.
- Per i percettori (singoli) di R.d.C è previsto un incremento di € 100,00 dal reddito percepito. •Per percettori (nucleo familiare) di R.d.C. è previsto un importo della metà, arrotondato per difetto, sulla base della tabella che fa riferimento al numero dei componenti.
- Nel caso in cui vi sia un componente in condizione di cui alla L.104/92 art. 3 co. 3 il beneficio viene incrementato, rispetto alla suddetta tabella, di € 50,00.

I percettori di R.d.C che non rientrano nelle priorità di cui alle lettere A e B saranno rivalutati compatibilmente con le risorse residue disponibili. I richiedenti anziani (pensionati) sono esclusi dal beneficio.

B) Criteri di priorità aggiuntiva e/o relativa

Disoccupati, inoccupati che NON sono percettori di R.d C. e che NON hanno usufruito nel 2019 di contributi straordinari. Punti 5

IMPORTO DEL BUONO SPESA

Varia a seconda della composizione del nucleo familiare, dei punteggi sopra riportati dati dalla somma del criterio assoluto e quelli aggiuntivi e/o relativi, secondo la seguente tabella:

- Nucleo con 1 persona almeno € 150,00
- Nucleo con 2 persone almeno € 250,00
- Nucleo con 3 persone almeno € 350,00
- Nucleo con 4 persone almeno € 450,00
- Nuclei con 5 persone o più almeno € 600,00

- 4) di dare atto che la griglia di valutazione di cui al punto 3 è coerente con quanto disposto dall'OCDPC n.658 del 29.03.2020 e della delibera n.74 del 01.04.2020 sopra richiamate;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile [e dell'attestazione di copertura finanziaria] allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 7) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Funzionario Dott.ssa Lorena Marcelli.

Il Funzionario Settore I Servizio I
Dott. Lorena Marcelli